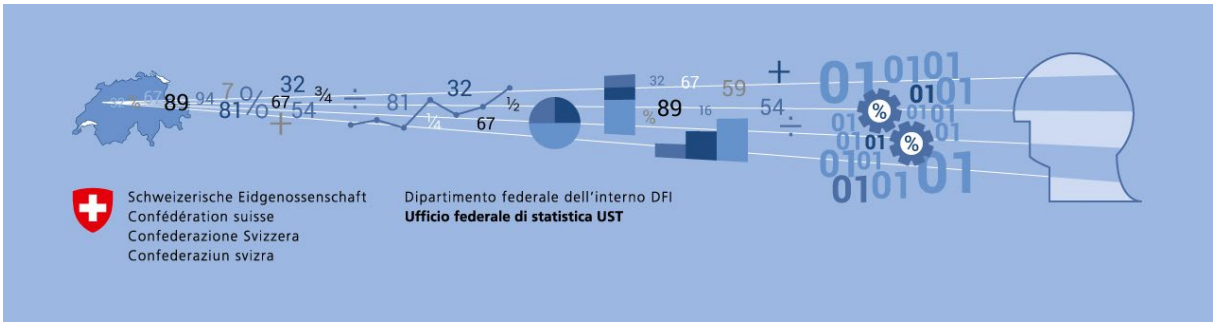

Comunicato stampa

Embargo: 28.05.2026, 8.30

06 Industria e servizi

Barometro dell'impiego nel primo trimestre 2026

Lieve aumento dell'occupazione nel primo trimestre del 2026

Nel primo trimestre del 2026 in Svizzera l'occupazione complessiva (agricoltura esclusa) è cresciuta dello 0,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+0,4% al netto delle variazioni stagionali rispetto al trimestre precedente). Nello stesso periodo le imprese hanno notificato il 5,0% di posti liberi in più rispetto all'anno precedente. Le difficoltà nel reclutamento di personale specializzato sono diminuite rispetto al trimestre precedente e l'evoluzione dell'impiego si prospetta positiva. Questo è quanto emerge dagli ultimi risultati dell'Ufficio federale di statistica (UST).

Nel primo trimestre del 2026 le imprese in Svizzera contavano 5,537 milioni di impieghi, pari a un incremento di 26 100 posti di lavoro (+0,5%) rispetto all'anno precedente e con una quota di impieghi occupati da donne pari al 46,8%. Alla fine del primo trimestre del 2026, gli impieghi occupati a tempo parziale erano 2,301 milioni (quota di donne: 69,3%). Espresso in equivalenti a tempo pieno, il volume dell'occupazione ha raggiunto i 4,323 milioni di posti di lavoro (quota di donne: 40,8%), 13 900 equivalenti a tempo pieno in più rispetto all'anno precedente (+0,3%).

Nel primo trimestre del 2026 l'occupazione nel settore secondario (industria e costruzioni) è cresciuta dello 0,1% (+1100 posti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, raggiungendo gli 1,129 milioni di impieghi. Nello stesso periodo, il settore terziario (servizi) ha invece registrato 25 000 posti in più (+0,6%), raggiungendo così un volume di 4,409 milioni di impieghi.

Evoluzione a breve termine positiva

Rispetto al trimestre precedente e al netto delle variazioni stagionali, nel primo trimestre del 2026 l'organico delle imprese è cresciuto di 20 700 posti (+0,4%). Ciò significa che nel giro di un trimestre l'occupazione nel settore secondario è aumentata di 1000 posti (+0,1%) e in quello terziario di 20 000 posti (+0,5%).

Numero di posti liberi in aumento

Nel primo trimestre del 2026 le imprese hanno segnalato un totale di 98 200 posti liberi, ovvero 4700 in più (+5,0%) rispetto a un anno prima. Sempre rispetto all'anno precedente si contavano più posti liberi sia nel settore secondario (+6,8%) che in quello terziario (+4,5%). Considerando la totalità dei posti di lavoro, la quota complessiva di quelli liberi era pari all'1,7%, quella per il settore secondario all'1,9% e quella per il settore terziario all'1,7%.

Meno difficoltà nel trovare personale specializzato

Nel primo trimestre del 2026, il 34,3% delle imprese (quota ponderata secondo il numero di impieghi) ha segnalato difficoltà nel reclutamento di personale specializzato, il che corrisponde a un calo di 2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente. La situazione si è leggermente attenuata sia per il settore secondario che per quello terziario (risp. –0,5 e –2,4 punti percentuali).

Previsioni di evoluzione dell'occupazione ottimistiche

Nel primo trimestre del 2026 le imprese che prevedevano di aumentare gli effettivi a breve rappresentavano l'11,0% dell'occupazione totale (contro il 10,1% del trimestre precedente) e quelle che prevedevano invece di ridurli ne costituivano il 4,8% (contro il 5,2% del trimestre precedente). L'indicatore delle previsioni di evoluzione dell'occupazione è aumentato rispetto al trimestre precedente (1,03; +0,8%).

Nota metodologica

Il barometro dell'impiego presenta l'andamento degli indicatori congiunturali relativi alla domanda di lavoro. Gli indicatori si basano su una rilevazione campionaria, condotta a cadenza trimestrale presso circa 18 000 imprese con complessivamente 65 000 esercizi dei settori secondario (industria e costruzioni) e terziario (servizi).

Gli **impieghi** nelle imprese sono suddivisi in quattro categorie. Le persone con più di un posto di lavoro vengono infatti censite tante volte quanti sono i loro impieghi. Vengono contati anche gli impieghi che prevedono un orario di lavoro inferiore alle sei ore settimanali (grado di occupazione inferiore al 15%). Non sono inclusi gli impieghi dei dipendenti di economie domestiche e l'eventuale lavoro ridotto.

Gli **equivalenti a tempo pieno** mostrano il volume di lavoro dell'occupazione trasposto in occupazione a tempo pieno.

La **destagionalizzazione** consente di neutralizzare i fattori stagionali delle serie temporali che vengono quindi ricalcolate ogni trimestre. Di conseguenza, la somma delle serie parziali destagionalizzate non corrisponde alla serie totale destagionalizzata.

I **posti liberi** sono posti di lavoro creati ex novo, non occupati o che saranno presto liberi, che l'impresa intende occupare immediatamente o nel prossimo futuro e per i quali sono state intraprese azioni di reclutamento attivo. Sono esclusi i risultati del ramo 78 «Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale». Il tasso di posti liberi si definisce come il rapporto tra il numero di posti liberi e la domanda di lavoro (impieghi + posti liberi), cioè: *quota di posti liberi = posti liberi / domanda di lavoro x 100*

Difficoltà di reclutamento di personale: alla fine del trimestre di riferimento, le imprese indicano se il personale che stavano cercando è stato trovato facilmente, con difficoltà o non è stato trovato. I risultati sono pubblicati come sintesi o in dettaglio per ogni livello di formazione e ponderati in base al numero di imprese o dei loro impieghi.

Previsioni di evoluzione dell'occupazione: le imprese indicano se intendono mantenere, aumentare o ridurre l'organico nel trimestre a seguire. Sulla base di queste risposte viene realizzato l'indicatore delle previsioni di evoluzione dell'occupazione, la cui scala va da 0,5 (riduzione) a 1,5 (aumento), passando per 1,0 (nessun cambiamento).

Informazioni

Servizio informazioni STATIMP, UST, sezione Indagini congiunturali,
tel.: +41 58 467 23 70, e-mail: diffusion.besta@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2026-0248
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Conformemente alla legislazione vigente, il presente comunicato stampa è stato messo a disposizione della Banca nazionale svizzera (BNS) e della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) cinque giorni lavorativi prima della sua pubblicazione per l'espletamento dei relativi mandati. Anche i Cantoni e le grandi città che hanno optato per un ampliamento del loro campione, come pure il Ticino, hanno ricevuto i rispettivi dati cinque giorni lavorativi prima della pubblicazione. Le agenzie di stampa hanno ricevuto il testo con un embargo di 15 minuti.